



Il grande cuore di San Miniato, dalle associazioni donati 3mila euro per gli alluvionati

Sono **3mila** euro i soldi raccolti dalla **Città di San Miniato** che si è mobilitata per dare un aiuto concreto a tutte le persone che hanno avuto danni dall'**alluvione** del **2 novembre** scorso, un evento che ha duramente colpito molte zone della Toscana. E lo ha fatto attraverso il tessuto associativo, uno dei motori più importanti per la comunità della Città della Rocca. Le associazioni culturali (**Musei Civici, Museo Diocesano, Fondazione Conservatorio Santa Chiara e Teatrino dei Fondi**) e le associazioni sportive (**Ac San Miniato Basso, Ac San Miniato, Ac Corazzano, CC Romaiano Calcio, Folgore Pallavolo, Etrusca Basket e Sport e Solidarietà**) hanno raccolto e devoluto al conto corrente della **Regione Toscana** dedicato all'emergenza, questi 3mila euro ricavati dalle iniziative realizzate nel novembre scorso. Il teatro, la bigliettazione dei Musei e tutte le manifestazioni sportive realizzate in quel periodo dalle associazioni che hanno aderito, sono servite ad aiutare concretamente coloro che sono in difficoltà, sia a San Miniato, sia nelle altre zone della Toscana, dove si sono registrati importanti danni.

*“Grazie a San Miniato e alla straordinaria rete di solidarietà che, attraverso il tessuto associativo cittadino, ha dato vita ad un potente sistema di collegamento in grado di offrire concretamente una mano a chi ha bisogno – spiegano il sindaco di San Miniato **Simone Giglioli** e l'assessore alla cultura, allo sport e all'associazionismo **Loredano Arzilli** -. Tutte le associazioni hanno aderito subito con entusiasmo alla richiesta di aiuto, promossa dall'amministrazione, partecipando alla raccolta di fondi, facendo un ottimo lavoro di squadra. Vogliamo ringraziare, ancora una volta, tutte le associazioni del nostro territorio, un mondo ricco e importantissimo per la nostra comunità, perché sono espressione della grande capacità che San Miniato dimostra, quella di essere resilienti, solidali e compatti soprattutto nei momenti difficili, com'è stato quello dell'alluvione del novembre scorso”.*